

Prot. 1630/2018



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Perugia

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Perugia

Ai Signori magistrati della Sezione Civile I

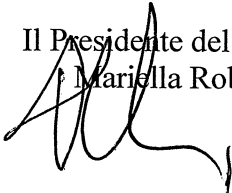
A tutto il Personale Amministrativo – Cancellerie civili sede

Oggetto: Art. 50 D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito, con modificazioni, nella L. 11.8.2014 n. 114.
Decreto integrativo “**dell’Ufficio per il Processo**”.

Ad integrazione del prot. 190/18 Int. del 21 marzo 2018, si trasmette decreto integrativo prot. 276/18 int., relativo all’oggetto.

Perugia, 2 maggio 2018

Il Presidente del Tribunale
Mariella Roberti



Prot. 276/18 INT.



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Decreto integrativo dell'Ufficio per il Processo

Il Presidente

Rilevato che nel decreto istitutivo dell'Ufficio per il Processo in data 21 marzo 2018 per mero errore materiale sono state omesse due indicazioni riguardanti la Prima Sezione Civile e, in particolare:

l'inserimento della dr.ssa Rosa Lavanga nell'ambito dei giudici onorari che collaborano nell'ambito della Sezione;

l'elencazione degli abbinamenti giudici professionali- giudici onorari per la trattazione del contenzioso della Prima Sezione.

sentiti tutti i magistrati del settore civile nella riunione del 18 aprile 2018;

ad integrazione del decreto istitutivo dell'Ufficio per il Processo in data 21 marzo 2018

DISPONE

Nel decreto richiamato la parte dedicata alla Prima Sezione civile viene sostituita dalla seguente:

PRIMA SEZIONE CIVILE

➤ Composizione personale di magistratura

La prima Sezione civile è composta dal Presidente del Tribunale e da quattro giudici. Tratta la materia della famiglia, i diritti della personalità e del danno alla persona e tutta la materia della volontaria giurisdizione anche di competenza del giudice tutelare (con esclusione della materia delle successioni). Nell'ambito della sezione è prevista una collaborazione costante dei giudici onorari sia quali titolari di ruoli "in affiancamento" sia quali giudici delegati alla trattazione di specifiche attività nell'ambito della volontaria giurisdizione.

Giudici professionali n. 4: dr. Claudio Baglioni, dr.ssa Paola de Lisio, dr.ssa Loredana Giglio e dr.ssa Ilenia Micciché.

Giudici onorari n. 10: dr.ssa Cecilia Baldesi, dr.ssa Alberta Balloni, dr. Giulio Berti, dr. Franco Colonna, dr. Fulvio Dello Iacovo, dr. Vincenzo Massimiliano Di Fiore, dr.ssa Lucia Innocenzi, dr.ssa Loretta Internò, dr.ssa Rosa Lavanga e dr.ssa Antonietta Martino.

A ciascun giudice professionale sono affiancati 2 o 3 giudici onorari per gli affari di volontaria giurisdizione secondo il seguente abbinamento:

al dr. Claudio Baglioni la dr.ssa Cecilia Baldesi e il dr. Franco Colonna;

alla dr.ssa Paola de Lisio il dr. Giulio Berti, la dr.ssa Antonietta Martino e il dr. Vincenzo Massimiliano Fiore;

alla dr.ssa Loredana Giglio la dr.ssa Loretta Internò e il dr. Fulvio Dello Iacovo;

alla dr.ssa Ilenia Micciché la dr.ssa Alberta Balloni e la dr.ssa Lucia Innocenzi.

A ciascuno dei Giudici della I Sezione civile è affiancato per gli affari contenziosi un Giudice Onorario secondo il seguente abbinamento:

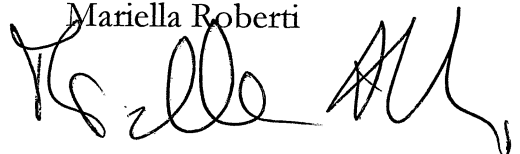
1. dr. Claudio Baglioni - dr. Giulio Berti
2. dr. Paola de Lisio - dr. Vincenzo Massimiliano Di Fiore
3. dr. Loredana Giglio- dr.ssa Rosa Lavanga
4. dr. Ilenia Micciché- dr. Fulvio Dello Iacovo.

La restante parte del decreto rimane inalterata.

Per maggiore chiarezza e comodità di esame viene allegata una copia del decreto contenente l'integrazione.

Perugia 26 aprile 2018

Il Presidente del Tribunale
Mariella Roberti





Prot. 190/18INT.

Tribunale Ordinario di Perugia**Decreto istitutivo dell'Ufficio per il Processo****Il Presidente****Rilevato**

che l'art. 50 d.l. 24.6.2014 n. 90 convertito, con modificazioni, nella l. 11.8.2014 n. 114 prevede che *“al fine di garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono costituite, presso le Corti di Appello e i Tribunali Ordinari, strutture organizzative denominate 'ufficio per il processo”, mediante l'impiego del personale di cancelleria e di coloro che svolgono, presso i predetti uffici, il tirocinio formativo a norma dell'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, o la formazione professionale dei laureati a norma dell'articolo 37, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. Fanno altresì parte dell'ufficio per il processo costituito presso le Corti di Appello, i giudici ausiliari di cui agli articoli 62 e seguenti del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e dell'ufficio per il processo costituito presso i tribunali, i giudici onorari di tribunale di cui agli articoli 42 ter e seguenti del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12”;*

che il decreto ministeriale attuativo in data 1 ottobre 2015, nello stabilire le misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'ufficio per il processo, prevede, all'art. 1, che *“il Presidente della Corte di Appello o del Tribunale articola le strutture organizzative denominate Ufficio per il Processo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti”;*

che *“l'inserimento dei giudici ausiliari e dei giudici onorari di tribunale nell'ufficio per il processo non può comportare lo svolgimento di attività diverse da quelle previste dalle disposizioni vigenti”;*

che, sulla base dell'art. 2 del decreto ministeriale ora citato, le strutture organizzative denominate ufficio per il processo devono essere articolate *“tenuto conto del numero effettivo di giudici ausiliari o di giudici onorari di tribunale, nonché del personale di cancelleria, di coloro che svolgono lo stage di cui all'art. 73 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n.98, o la formazione professionale dei laureati a norma dell'art. 37 comma 5 del decreto legge 06 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111;*

che gli ultimi tre commi dell'articolo ora detto prevedono che *“Il Presidente della Corte di Appello o del Tribunale assegna le strutture organizzative di cui al comma 1 a supporto di uno o più giudici professionali, tenuto conto in via prioritaria del numero delle sopravvenienze e delle pendenze, nonché, per il settore civile, della natura dei procedimenti e del programma di gestione di cui all'art. 37, comma 1, del decreto-legge n. 98 del 2011”;*



che "il coordinamento e il controllo delle strutture organizzative di cui al comma 1 sono esercitati dai Presidenti di sezione, o dai giudici delegati allo svolgimento dei predetti compiti";
che "il Presidente della Corte di Appello o del Tribunale può accentrare in capo ad una o più delle strutture organizzative di cui al comma 1 anche lo svolgimento di attività di cancelleria che sarebbero di competenza di più sezioni, ivi incluse le rilevazioni statistiche e la risoluzione delle problematiche derivanti dall'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dalla adozione di nuovi modelli organizzativi";

che le previsioni prima riportate vanno poste in collegamento con le disposizioni del d.lgs. 13.7.2017 n. 116 che detta una riforma organica della magistratura onoraria delineando, per la collaborazione dei giudici onorari, anche per la fase transitoria entro il quadriennio dall'entrata in vigore del decreto, la possibilità di assegnazione all'ufficio per il processo, sia dei giudici onorari di pace già in servizio alla data di entrata in vigore dello stesso decreto (15.8.2017) come giudici onorari di tribunale, sia, a domanda, dei giudici già in servizio alla stessa data come giudici di pace (che, ai sensi dell'art. 30 lett. b dello stesso d.lgs. possono continuare a trattare i procedimenti civili e penali di nuova iscrizione e di competenza dell'ufficio del giudice di pace);

che le finalità prospettate sono inoltre volte a valorizzare i vantaggi conseguenti alla diffusione della digitalizzazione, valorizzazione che prevede un monitoraggio ed una elaborazione di dati al fine della rilevazione dell'incidenza della presenza dell'ufficio per il processo e del modello organizzativo concretamente adottato sulla produttività dell'Ufficio e sulla durata dei procedimenti: a potenziare i servizi di cancelleria che non richiedono contatto col pubblico, al fine di garantire un complessivo miglioramento dei servizi.

Considerato

che la pianta organica di questo Tribunale prevede 30 giudici, 3 presidenti di sezione e un presidente di Tribunale oltre a 23 giudici onorari;

che, oltre al Presidente del Tribunale, sono attualmente presenti 26 giudici professionali e 18 giudici onorari effettivi, e sono tuttora vacanti i tre posti di presidente di sezione;

che già nel nuovo progetto tabellare è stato adottato il modulo organizzativo dell'ufficio per il processo per la trattazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale;

che, per gli altri settori, sono stati adottati modelli organizzativi che possono inserirsi a pieno titolo nell'ambito dell'ufficio per il processo, così come di seguito evidenziati.

PRIMA SEZIONE CIVILE

➤ Composizione personale di magistratura

La prima Sezione civile, composta dal Presidente del Tribunale e da quattro giudici. Tratta la materia della famiglia, i diritti della personalità e del danno alla persona e tutta la materia della volontaria giurisdizione anche di competenza del giudice tutelare (con esclusione della materia delle successioni). Nell'ambito della sezione è prevista una collaborazione costante dei giudici onorari sia quali titolari di ruoli "in affiancamento" sia quali giudici delegati alla trattazione di specifiche attività nell'ambito della volontaria giurisdizione.

Giudici professionali n. 4: dr. Claudio Baglioni, dr.ssa Paola de Lisio, dr.ssa Loredana Giglio e dr.ssa Ilenia Miccichè.



Giudici onorari n. 9: dr.ssa Cecilia Baldesi, dr.ssa Alberta Balloni, dr. Giulio Berti, dr. Franco Colonna, dr Fulvio Dello Iacovo, dr. Vincenzo Massimiliano Di Fiore, dr.ssa Lucia Innocenzi, dr.ssa Loretta Internò e dr.ssa Antonietta Martino.

A ciascun giudice professionale sono affiancati 2 o 3 giudici onorari per gli affari di volontaria giurisdizione secondo il seguente abbinamento:

al dr. Claudio Baglioni la dr.ssa Cecilia Baldesi e il dr. Franco Colonna;

alla dr.ssa Paola de Lisio il dr. Giulio Berti, la dr.ssa Antonietta Martino e il dr. Vincenzo Massimiliano Fiore;

alla dr.ssa Loredana Giglio la dr.ssa Loretta Internò e il dr. Fulvio Dello Iacovo;

alla dr.ssa Ilenia Micciché la dr.ssa Alberta Balloni e la dr.ssa Lucia Innocenzi.

➤ **Tirocinanti**

Tirocinanti ex art. 73 DL 21/06/2013 n. 69, conv. L. 9/08/2013 n. 98

Tirocinanti ex art. 50 comma 1 bis DL 24/06/2014 n. 90, conv. L. 11/08/2014 n. 114

Tirocinanti ex art. 37 comma 5 DL 6/07/2011 n. 98, conv. L. 15/07/2011 n. 11

Il numero è variabile, essendo determinato dalle richieste degli aspiranti al tirocinio (vi è un bando in corso) e dai giudici che hanno dato la disponibilità.

Attualmente sono presenti tre tirocinanti.

➤ **Personale di cancelleria.**

Settore civile: 1 direttore amministrativo: Cristiana Refrigeri; 3 funzionari giudiziari: Carnevali Tiziana, Mascalzoni Maria Giovanna, Vicarelli Stefano; 1 cancelliere: Adonello Stortini; 9 assistenti: giudiziari: Antinori Orietta, Bellini Serenella, Fiorucci Patrizia, Fulvi Daniela, Liviabella Doriana, Ragnacci Maria Adele, Trabolotti Carlo; 3 operatori giudiziari: Amoldoni Michela, D'Agostino Rossana Mariana, Ferranti Lucia, Pace Daniela, Perucca Anna Rita; 4 ausiliari: Alessandrini Giuseppe, Bandicchi Marco, Belardinelli Massimo, Busti Mauro.

Volontaria Giurisdizione: 2 funzionari giudiziari: Brunetti Lea, Orlandi Barbara; 1 cancelliere: Briziarelli Vilma; 2 assistenti giudiziari: Ciani Sonia, Mennella Giovanna; 1 operatore giudiziario: Procacci Maria.

- **Il coordinatore dell'Ufficio per il Processo della Prima Sezione è il Presidente del Tribunale.**

Attività svolte dai giudici onorari.

All'interno della prima sezione civile, svolgono quindi le seguenti attività:

Trattazione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno sulla base di un criterio territoriale di residenza/domicilio del beneficiario, con la valutazione da parte del giudice togato di volta in volta, in relazione alla complessità della vicenda, se delegare una porzione di procedimento ovvero l'intero procedimento al giudice onorario tabellarmente competente.

Quali delegati alla trattazione di singole attività nell'ambito dei procedimenti per amministrazioni di sostegno promossi dal Pubblico Ministero.



Quali delegati all'audizione dell'interdicendo o dell'inabilitando presso il domicilio nei procedimenti per interdizione o inabilitazione.

Quali delegati al compimento di singoli atti in tutti gli altri procedimenti di volontaria giurisdizione.

Nella materia della volontaria giurisdizione svolgono attività di due diverse tipologie: quali titolari di ruoli in affiancamento, sotto la supervisione dei giudici professionali ai quali sono affiancati, in alcune materie (tra le quali rappresentanza e atti di amministrazione straordinaria di beni di figli minori; nomina di curatore speciale, nomina del cancelliere o del notaio per la formazione dell'inventario etc.).

Attività svolte dai tirocinanti

Studio dei fascicoli assegnati dal giudice professionale, collaborazione nell'attività di udienza (audizione testi, audizione parti e conferimenti incarichi ai ctu), in essa compresa l'attività di verbalizzazione. Approfondimento dottrinale e giurisprudenziale, predisposizione delle minute dei provvedimenti.

Attività svolte dal personale di cancelleria

Tutte le attività conseguenti all'iscrizione dei ricorsi per via telematica delle parti ovvero del deposito dei ricorsi cartacei; tenuta dei fascicoli, preparazione udienze: deposito provvedimenti, comunicazioni alle parti, notifiche, registrazione e trascrizione ove previsto, comunicazioni stato civile ed agenzia entrate, chiusura foglio notizie e recupero spese di giustizia, annotazioni nel sistema informatico SICID.

SECONDA SEZIONE CIVILE

➤ Composizione personale di magistratura

La seconda Sezione civile, composta dal Presidente di sezione (posto attualmente vacante) e da sei giudici.

Le materie assegnate riguardano gli affari contenziosi: cause di rito ordinario, con esclusione di quelle assegnate alla I e alla III sezione; procedimenti cautelari ante causam e possessori; reclami avverso i provvedimenti cautelari; procedimenti di ingiunzione ante causam e la volontaria giurisdizione (sia di rito monocratico che collegiale) inerente la nomina di curatore eredità giacente e altri istituti di V.G. e procedimenti camerale in materia di successioni, nomina e revoca di amministratore di condominio e della comunione, esecutività di lodo arbitrale, procedimenti relativi agli ordini professionali, reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione di ipoteca, liquidazioni di compensi professionali degli avvocati e procedimenti assimilati, opposizioni a liquidazione compensi, cancellazioni trascrizioni, altri istituti di V.G. e procedimenti camerale non rientranti nelle materie assegnate alla I sezione.

Giudici professionali presenti n. 5: dr.ssa Stefania Monaldi, dr.ssa Ombretta Painsi, dr. Michele Moggi, dr.ssa Gaia Muscato e dr. Umberto Rana.

Giudici onorari n. 4: dr.ssa Marida Monacelli, Federico Fiore, Lucia Innocenzi, Alessandra Arioti

A ciascun giudice professionale sono affiancati i giudici onorari secondo il seguente abbinamento:
alla dr.ssa Stefania Monaldi la dr.ssa Marida Monacelli:



alla dr.ssa Ombretta Pains, attualmente nessun giudice onorario poiché il got in affiancamento previsto dal piano tabellare, dott.ssa Giuliana De Santis, si è dimessa dall'incarico;

al dr. Michele Moggi il dr. Federico Fiore;

alla dr.ssa Gaia Muscato la dr.ssa Lucia Innocenzi;

al dr. Umberto Rana la dr.ssa Alessandra Arioti.

➤ **Tirocinanti**

Tirocinanti ex art. 73 DL 21/06/2013 n. 69, conv. L. 9/08/2013 n. 98

Tirocinanti ex art. 50 comma 1 bis DL 24/06/2014 n. 90, conv. L. 11/08/2014 n. 114

Tirocinanti ex art. 37 comma 5 DL 6/07/2011 n. 98, conv. L. 15/07/2011 n. 11

Il numero è variabile, essendo determinato dalle richieste degli aspiranti al tirocinio (vi è un bando in corso) e dai giudici che hanno dato la disponibilità.

Attualmente sono presenti due tirocinanti.

➤ **Personale di cancelleria.**

Ci si riporta a quanto indicato nell'ambito della I sezione civile:

- **Il coordinatore dell'Ufficio per il Processo della Seconda Sezione è il Presidente di sezione.**

Attività svolte dai giudici onorari.

All'interno della seconda sezione civile per ciascun giudice togato è istituito un ruolo aggiuntivo che viene assegnato a ciascun giudice onorario in affiancamento per un massimo di 150 assegnazioni annue per ciascun ruolo. I giudici onorari trattano anche i procedimenti di ingiunzione ante causam fino a euro 10.000 di valore, oltre alla possibilità di trattare il compimento di singoli atti istruttori su delega dei magistrati togati. Curano, altresì, la trattazione e la definizione dei procedimenti civili ordinari pendenti sui ruoli ad esaurimento delle sopresse cinque sezioni distaccate.

Attività svolte dai tirocinanti

Studio dei fascicoli assegnati dal giudice professionale, collaborazione nell'attività di udienza (audizione testi, audizione parti e conferimenti incarichi ai ctu), in essa compresa l'attività di verbalizzazione. Approfondimento dottrinale e giurisprudenziale, predisposizione delle minute dei provvedimenti.

Attività svolte dal personale di cancelleria

Tutte le attività conseguenti all'iscrizione dei ricorsi per via telematica delle parti ovvero del deposito dei ricorsi cartacei; tenuta dei fascicoli, preparazione udienze; deposito provvedimenti, comunicazioni alle parti, notifiche, registrazione e trascrizione ove previsto, comunicazioni stato civile ed agenzia entrate, chiusura foglio notizie e recupero spese di giustizia, annotazioni nel sistema informatico SICID.



TERZA SEZIONE CIVILE

Nella terza Sezione civile sono ricompresi il settore Lavoro, le Esecuzioni e i Fallimenti.

Per la natura della materia trattata, per la sua totale autonomia "funzionale", da sempre il settore Lavoro nel Tribunale di Perugia è inteso come autonoma Sezione, e nel prosieguo così verrà trattato ai fini della costituzione dell'Ufficio per il Processo.

Composizione personale di magistratura

È composta dal Presidente di Sezione, da tre giudici addetti a Fallimenti ed Esecuzioni mobiliari ed Immobiliari.

Le materie assegnate a quest'ultimo settore riguardano infatti le procedure concorsuali, esecuzioni, diritto societario, locazioni e sfratti.

Giudici professionali n. 3: dr.ssa Arianna De Martino, dr.ssa Giulia Maria Lignani e un posto vacante (ex dr. Umberto Rana).

Giudici onorari attualmente n. 2: dr.ssa Alessandra Ariotti e dr. Giulio Berti.

A ciascun giudice professionale sono affiancati i giudici onorari secondo il seguente abbinamento:

alla dr.ssa Giulia Maria Lignani la dr.ssa Alessandra Ariotti;

alla dr.ssa Arianna De Martino il dr. Giulio Berti;

➤ Tirocinanti

Tirocinanti ex art. 73 DL 21/06/2013 n. 69, conv. L. 9/08/2013 n. 98

Tirocinanti ex art. 50 comma 1 bis DL 24/06/2014 n. 90, conv. L. 11/08/2014 n. 114

Tirocinanti ex art. 37 comma 5 DL 6/07/2011 n. 98, conv. L. 15/07/2011 n. 11

Il numero è variabile, essendo determinato dalle richieste degli aspiranti al tirocinio (vi è un bando in corso) e dai giudici che hanno dato la disponibilità.

Attualmente non sono presenti tirocinanti.

Tirocinanti derivanti dalla convenzione con l'Ordine dei dottori commercialisti

È in corso una convenzione con l'Ordine per la collaborazione di due giovani laureati che svolgono una parte del tirocinio teorico-pratico previsto dal loro Ordine in questo ufficio giudiziario collaborando nel settore esecuzioni e fallimenti. Il loro lavoro viene coordinato dal Direttore di Sezione che dirige il settore e, per la parte di collaborazione nell'attività giurisdizionale, dagli stessi magistrati.

La Convenzione prevede due tirocinanti contemporaneamente presenti.

➤ Personale di cancelleria.

Settore civile: 1 direttore amministrativo: Alberto Maestri; 1 funzionari giudiziari: Benedetta Lombardi; 3 cancellieri: Sandra Pacifici, Patrizia Rellini, Sabrina Giommetti; 1 assistente: Federica Gabrieli; 2 operatori giudiziari: Sandra Giubbini e Luciani Maria Elena; 1 ausiliario: Lorella Mataloni.



Si deve dare atto che in virtù di apposite Convenzioni, inviate per la definitiva approvazione al Ministero della Giustizia, all'interno della compagine amministrativa operano n. 6 unità di personale messe a disposizione da Zucchetti Giuridica srl (tre unità), Aste Legali srl (due unità) e Istituto Vendite Giudiziarie (una unità, dedicata al solo servizio delle esecuzioni mobiliari).

- **Il coordinatore dell'Ufficio per il Processo della III sezione è il Presidente di sezione.**

Attività svolte dai giudici onorari.

All'interno della III sezione civile per ciascun giudice togato è istituito un ruolo aggiuntivo che viene assegnato per la trattazione ai Giudici onorari in affiancamento secondo il criterio cronologico della iscrizione a ruolo in un numero di uno ciascuno a cominciare dal giudice meno anziano.

I giudici onorari in forza alla III sezione civile, curano altresì la trattazione e definizione dei procedimenti delle esecuzioni mobiliari dei ruoli ad esaurimento delle sopresse sezioni distaccate.

Attività svolte dai tirocinanti

Studio dei fascicoli assegnati dal giudice professionale, collaborazione nell'attività di udienza (audizione testi, audizione parti e conferimenti incarichi ai ctu), in essa compresa l'attività di verbalizzazione. Approfondimento dottrinale e giurisprudenziale, predisposizione delle minute dei provvedimenti.

Attività svolte dal personale di cancelleria

Tutte le attività conseguenti all'iscrizione dei ricorsi per via telematica delle parti ovvero del deposito dei ricorsi cartacei; tenuta dei fascicoli, preparazione udienze; deposito provvedimenti, comunicazioni alle parti, notifiche, registrazione e trascrizione ove previsto, comunicazioni stato civile ed agenzia entrate, chiusura foglio notizie e recupero spese di giustizia, annotazioni nel sistema informatico SIECIC.

SEZIONE LAVORO

Come sopra evidenziato, non esiste una autonoma Sezione Lavoro, sebbene all'interno del Tribunale di Perugia venga così normalmente denominata. Il settore Lavoro ha un magistrato coordinatore.

➤ Composizione personale di magistratura

Tre magistrati togati sono in servizio presso la "sezione" lavoro: dott.ssa Antonella Colaiacovo (coordinatore), dr. Marco Medoro e dr. Giampaolo Cervelli;

Due giudici onorari sono assegnati all'Ufficio: dr. Paolo Sconocchia e dr. Franco Colonna

➤ Tirocinanti

Tirocinanti ex art. 73 DL 21/06/2013 n. 69, conv. L. 9/08/2013 n. 98

Tirocinanti ex art. 50 comma 1 bis DL 24/06/2014 n. 90, conv. L. 11/08/2014 n. 114

Tirocinanti ex art. 37 comma 5 DL 6/07/2011 n. 98, conv. L. 15/07/2011 n. 11



Il numero è variabile, essendo determinato dalle richieste degli aspiranti al tirocinio (vi è un bando in corso) e dai giudici che hanno dato la disponibilità.

Attualmente non sono presenti tirocinanti.

➤ **Personale di cancelleria**

Il personale di Cancelleria è così composto: 1 direttore amministrativo, dr. Maria Antonietta Vattimo; 2 funzionari giudiziari: Franco Guarino e Antonello Plescia e 1 assistente: Patrizia De Angelis.

- **Il coordinatore dell'Ufficio per il Processo per la sezione lavoro è il Coordinatore della sezione.**

Attività svolta dai Giudici Onorari

Trattazione e definizione dei *procedimenti già assegnati* fino alla data del 30 giugno 2017 (come da previsione tabellare vigente ed in corso di approvazione)

trattazione e definizione, su delega, dei *procedimenti ex art. 445 bis c.p.c.* di accertamento tecnico preventivo obbligatorio (come da previsione tabellare vigente ed in corso di approvazione) in attuazione dell'art. 10 comma 12 lett. b) d. lgs.vo 116/2017 cit.;

trattazione e definizione, su delega, dei *procedimenti in materia di assistenza e previdenza obbligatoria* ovvero dei *procedimenti di impugnazione o di opposizione avverso provvedimenti amministrativi aventi minimo valore ed implicanti valutazione di questioni di fatto e diritto non complesse* soltanto laddove – in futuro (solo all'esito di idonea variazione tabellare) - se ne ravvisi l'opportunità e la necessità, al fine di *miglior controllo e/o gestione del rapporto tra pendenze, sopravvenienze, definizioni* onde scongiurare il rischio di sproporzionato aumento di consistenza dei ruoli (con eccessivo differimento dell'udienza ex art. 420 c.p.c. e non agevole trattazione delle cause aventi corsia preferenziale ovvero natura cautelare ed urgente per la tipologia degli interessi trattati), ancora in attuazione dell'art. 10 comma 12 lett. b) d.lgs.vo 116/2017 cit.;

assunzione di tutte le prove delegate ex art. 203 c.p.c. (come da previsione tabellare vigente ed in corso di approvazione);

eventuale assunzione di prove testimoniali delegate dal magistrato titolare su singole controversie implicanti esame di questioni di fatto e di diritto *lato sensu* seriali ovvero attività istruttoria ripetitiva (come previsto dall'art. 10 comma 11 d.lgs.vo cit.);

sostituzione dei magistrati togati assenti per impedimento temporaneo (malattia, partecipazione ad incontri di studio SSM, congedo ordinario ecc.), come da previsione tabellare vigente ed in corso di approvazione.

Attività svolta dai tirocinanti

Studio delle questioni in fatto ed in diritto relative alla singola controversia previa sollecitazione e/o indicazione del giudice affidatario, con esame delle attività processuali e dei provvedimenti da assumere in udienza; attività di supporto al Togato circa la redazione del verbale di udienza telematico, ivi inclusa la parte relativa all'assunzione delle prove testimoniali; verifica delle notificazioni e delle comunicazioni alle parti, al CTU e agli altri soggetti indicati dal Giudice; compatibilmente con le indicazioni e le necessità del giudice affidatario, ricerche normative e di



giurisprudenza; redazione di una "scheda del processo" al fine di agevole individuazione delle questioni di fatto e diritto di attuale e futuro esame; redazione di una bozza della motivazione in fatto della controversia nonché bozza di motivazione di provvedimenti ripetitivi e semplici, sulla scorta di precedenti consolidati indicati dal magistrato affidatario.

Attività svolta dal personale di cancelleria

Tutte le attività conseguenti all'iscrizione dei ricorsi per via telematica delle parti ovvero del deposito dei ricorsi cartacei; tenuta dei fascicoli, preparazione udienze; deposito provvedimenti, comunicazioni alle parti, notifiche, registrazione e trascrizione ove previsto, comunicazioni stato civile ed agenzia entrate, chiusura foglio notizie e recupero spese di giustizia, annotazioni nel sistema informatico SICID.

*

*

OBIETTIVI E MONITORAGGIO

L'istituzione dell'Ufficio per il processo va evidentemente resa funzionale, e allo stesso tempo va coordinata, con gli obiettivi fissati in sede di programma di smaltimento dell'arretrato ultrabiennale e ultratriennale, oggetto del programma ex art. 37. Tali obiettivi non hanno valenza esclusiva in questa sede poiché l'obiettivo generale dell'ufficio per il processo è quello di riportare, tramite passaggi intermedi, nell'ambito della ragionevole durata, tutti i procedimenti iscritti (e quindi anche i più recenti) ma costituiscono una meta ineludibile entro il 31.12.2018. Tanto premesso, e facendo integrale richiamo al programma elaborato ex art. 37 che costituisce oggetto di altro progetto organizzativo, per l'anno 2018 si pongono i seguenti minimi obiettivi.

▪ Per la **Prima Sezione Civile**

a. in ordine al settore **VG in materia di famiglia e persone**, si ritiene possibile eliminare totalmente l'arretrato ultrabiennale;

b. in ordine al collegato settore di **VG non in materia di famiglia e persone** saranno mantenuti gli elevati indici di ricambio e smaltimento (non è riscontrato arretrato ultrabiennale);

c. in ordine alla materia delle **separazioni e divorzi contenziosi**, si prevede una riduzione delle cause cd. ultratriennali;

d. in ordine al **contenzioso civile ordinario**, viene individuato un indice medio di produttività pro capite prevedibile in 375 procedimenti per ciascun magistrato (togato), di cui 141,97 definibili con sentenza, con sensibile riduzione delle cause di data antecedente al 1.1.2013;

e. in ordine ai **procedimenti cautelari, ex art. 702 bis c.p.c., possessori e ATP**, dove al 31.12.2017 risultano pendenti 31 procedimenti, e ai **procedimenti di ingiunzione** dove al 31.12.2017 si registrano 66 pendenze, non si ravvisano criticità che richiedono un particolare impegno trattandosi in entrambi i casi di pendenze fisiologiche.

▪ Per la **Seconda Sezione Civile**

La materia è prevalentemente quella del contenzioso ordinario per la quale è stato previsto lo smaltimento delle cause iscritte fino a tutto il 31.12.2012.

La Sezione, per la materia trattata e individuata in modo prevalentemente residuale (ciò che non è attribuito alle altre due sezioni), è altresì assegnataria di procedimenti riguardanti questioni di rilevante interesse economico-patrimoniale ovvero aventi ad oggetto responsabilità civile dei magistrati ovvero ancora collegati a procedure concorsuali. A tali procedimenti va comunque assicurata priorità.



▪ Per la **Terza Sezione Civile settore Esecuzioni e Fallimenti**

In riferimento al contenzioso ordinario, l'obiettivo posto per l'anno 2018 è quello della definizione quanto meno della metà del contenzioso ante 2012. In relazione al contenzioso specialistico relativo al c.d. **tribunale delle imprese** possono essere definite tutte le cause iscritte anteriormente al 2015. In riferimento alle **procedure esecutive e ai fallimenti** è stata individuata come prioritaria la definizione delle esecuzioni immobiliari e dei fallimenti ante 2011.

Per il **settore lavoro** inserito nell'ambito della Terza sezione Civile obiettivo di tendenziale definizione media per l'anno 2018 è pari a 165 procedimenti (da intendersi con riferimento a tutte le tipologie di provvedimenti decisori: sentenze, ordinanze cautelari e sommarie, conciliazioni – estinzioni – cancellazioni - archiviazioni per altra causa). Sulla base di quanto già programmato in sede di art. 37, è previsto un possibile discostamento del 15% in aumento o in diminuzione dal numero indicato in relazione alle specifiche situazioni riferibili a ciascuno (possibilità, capacità ed esigenze organizzative, specifica consistenza dei ruoli).

Il funzionario giudiziario Stefano Vicarelli, addetto al settore civile, in possesso di specifiche esperienze nella raccolta e nell'analisi dei dati statistici, viene designato per un verifica con cadenza semestrale dell'incidenza della costituzione dell'Ufficio per il processo sulla produttività dell'Ufficio stesso, e sulla durata dei procedimenti, anche con riferimento agli obiettivi sopra riportati , secondo le direttive e la supervisione del Magrif.

Tutto ciò premesso

DISPONE

l'istituzione dell'Ufficio del processo nell'intero settore civile del Tribunale di Perugia con le strutture, le attività e con le modalità indicate in motivazione.

Perugia, 21 Marzo 2018

Il Presidente del Tribunale

Mariella Roberti